ATTUALITÀ

“(R)innoviamo il mezzogiorno”, la Calabria dà il via al meeting SUDeFUTURI

di **Caterina Iannotti** · 10 settembre 2021, 11:39

Ha preso il via ieri, 9 settembre 2021, al Castello Ruffo di Scilla, la terza edizione di *SUDeFUTURI, international annual meeting* della Fondazione Magna Grecia. L’intento sarà quello di aprire una riflessione sulla ripartenza post pandemia, il filo conduttore dell’intero meeting, che durerà fino a sabato.

Ad introdurre il dibattito sono stati i giornalisti Alessandro Russo e Paola Bottero. Dopo i saluti istituzionali si sono aperte le due sessioni di lavoro che hanno avuto come centro di discussione proprio “La ripartenza post pandemia” con la partecipazione di Paolo Mieli e Antonio Padellaro, presidente de “Il Fatto Quotidiano”.

“Per chi vuole ragionare sul futuro prossimo del Sud e della Calabria – ha detto **Padellaro** – il quadro di fondo è costituito da una triangolazione di potere. Un vertice è rappresentato dall’Ue con i fondi stanziati per l’emergenza e le garanzie richieste per potere realizzare i progetti. I finanziamenti potrebbero essere interrotti se non si rispettano gli impegni presi. Il secondo vertice è il governo di Mario Draghi garante per l’Italia nel mondo e garante del Pnrr. La classe politica che verrà eletta alle prossime regionali sarà sotto osservazione per evitare che i finanziamenti possano finire nelle tasche della malavita. Il vertice alto è il presidente Sergio Mattarella che sta intervenendo più che con moniti, con precise richieste. Così come è avvenuto con la richiesta di mettere un freno alle manifestazioni violente dei no vax. Questo il quadro di riferimento in cui dobbiamo muoverci”, ha concluso.

Fondamentale, soprattutto, mantenere un’attenzione alta nel Sud. “Serve – ha, infatti, affermato **Immacolata Postiglione**, vice capo della Protezione Civile – “un’attenzione costante per il Sud. Siamo ormai abituati a ripartenze continue dopo emergenze di tutti i tipi, frane, terremoti o incendi, come avvenuto in questa estate che ha costretto il Governo a dichiarare lo stato di emergenza in molte regioni del Sud, compresa la Calabria. C’è un tema importante che non deve

essere trascurato in ogni ipotesi di sviluppo sostenibile e che va considerato come indispensabile: la messa in sicurezza del territorio. Il Pnrr affida 1,2 mld da dedicare al rischio dissesto. Accanto a questo bisogna investire sulla cultura della cura del territorio".

"È corretta – ha aggiunto, poi, **Mieli** – la declinazione dell'emergenza al plurale. Devo dire, però, che il colpo d'occhio che ho avuto arrivando in Calabria è stato molto positivo. Questa regione, che sembrava dovesse essere la prima a soccombere per la pandemia dopo il cambio dei commissari alla sanità di un anno fa, ha invece resistito. Ha dato una prova di civiltà e responsabilità maggiore rispetto ad altre regioni. Adesso si andrà al voto e, compatibilmente alle norme covid, più si vota meglio è".

Mieli ha in seguito sottolineato la necessità di una riforma costituzionale. "La nostra Costituzione sarà anche la più bella del mondo – ha aggiunto – ma siamo stati commissariati due volte con Monti e Draghi, per non parlare delle anomalie sulla prosecuzione dei mandati dei presidenti della Repubblica. Siamo davanti a una grave crisi costituzionale e si deve stare attenti alle ripartenze calate dall'alto. L'unico meccanismo virtuoso è quello di coinvolgere il popolo, non solo quando deve vaccinarsi, ma anche per scegliere la classe dirigente".

"La mancanza di civismo e, invece, la presenza di una struttura sociale che non osserva le regole – ha detto il presidente della Fondazione Magna Grecia **Nino Foti** – hanno dato spazio libero alla criminalità organizzata di crescere indisturbata. Per cui, ogni volta che arrivano finanziamenti al Sud, il rischio che vadano dispersi o acquisiti dalla criminalità è sempre altissimo. Serve poi uno svecchiamento e il rinnovamento della burocrazia nazionale e regionale che sono state, spesso, di ostacolo alla spesa pubblica per la loro
arretratezza".

Come evidenziato dall'Ad **Vincenzo Sanasi D'Arpe**: "la Consap rappresenta il modello dell'assicuratore pubblico e gestisce il fondo di rotazione per le vittime dei reati mafiosi di estorsione e usura. Siamo davanti a un'occasione enorme, oltre 200 mld in arrivo, e serve un duplice ruolo di controllo sia sulla liceità che sulle modalità operative di gestione dei fondi. Oltre il 50% di questi sarà destinato a infrastrutture, alta velocità e porti. Si tratta di un intervento dello Stato nel mercato che il governo dovrà gestire usando strumenti di programmazione economica. Accanto a questi occorrono misure straordinarie per la crisi e il risanamento d'impresa".

Ritornando al tema filo conduttore del meeting, l'assessore all'Economia della Regione Sicilia **Gaetano Armao**, si è detto molto ottimista "perché la ripresa è tangibile con prospettive importanti per i prossimi quattro anni, sempre che non si torni in emergenza. Appena la Sicilia è

tornata zona gialla abbiamo registrato un 30% di disdette per settembre. Serve poi massimo raccordo tra i soggetti titolari dei finanziamenti, i Ministeri, e i soggetti attuatori come le Regioni".

Al direttore di Cardiologia del Policlinico Tor Vergata e consulente Covid per la Regione Calabria **Franco Romeo**, è stato affidato, infine, compito di fare il punto sulla gestione dell'emergenza: "Abbiamo resistito meglio di quanto si poteva immaginare. In Calabria ci sono stati 1.302 morti dall'inizio dell'emergenza Covid. Avevamo 140 posti di terapia intensiva contro i 500 della Lombardia, in linea quindi con la consistenza della popolazione e mai si sono riempite. Anche l'indice di letalità, il rapporto cioè tra numero morti e pazienti che hanno avuto la malattia, si è attestato all'1.3, rispetto alla media nazionale sopra il 3. È vero che c'è stato disordine, ritardi nella vaccinazione, ma non c'è mai stato paziente che non abbia trovato posto in ospedale. Sicuramente, però- ha concluso- nell'anno appena passato ci saremmo aspettati investimenti maggiori nella sanità calabrese".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/09/10/rinnoviamo-il-mezzogiorno-la-calabria-da-il-via-al-meeting-sudefuturi/

© 2026 Istituzioni24